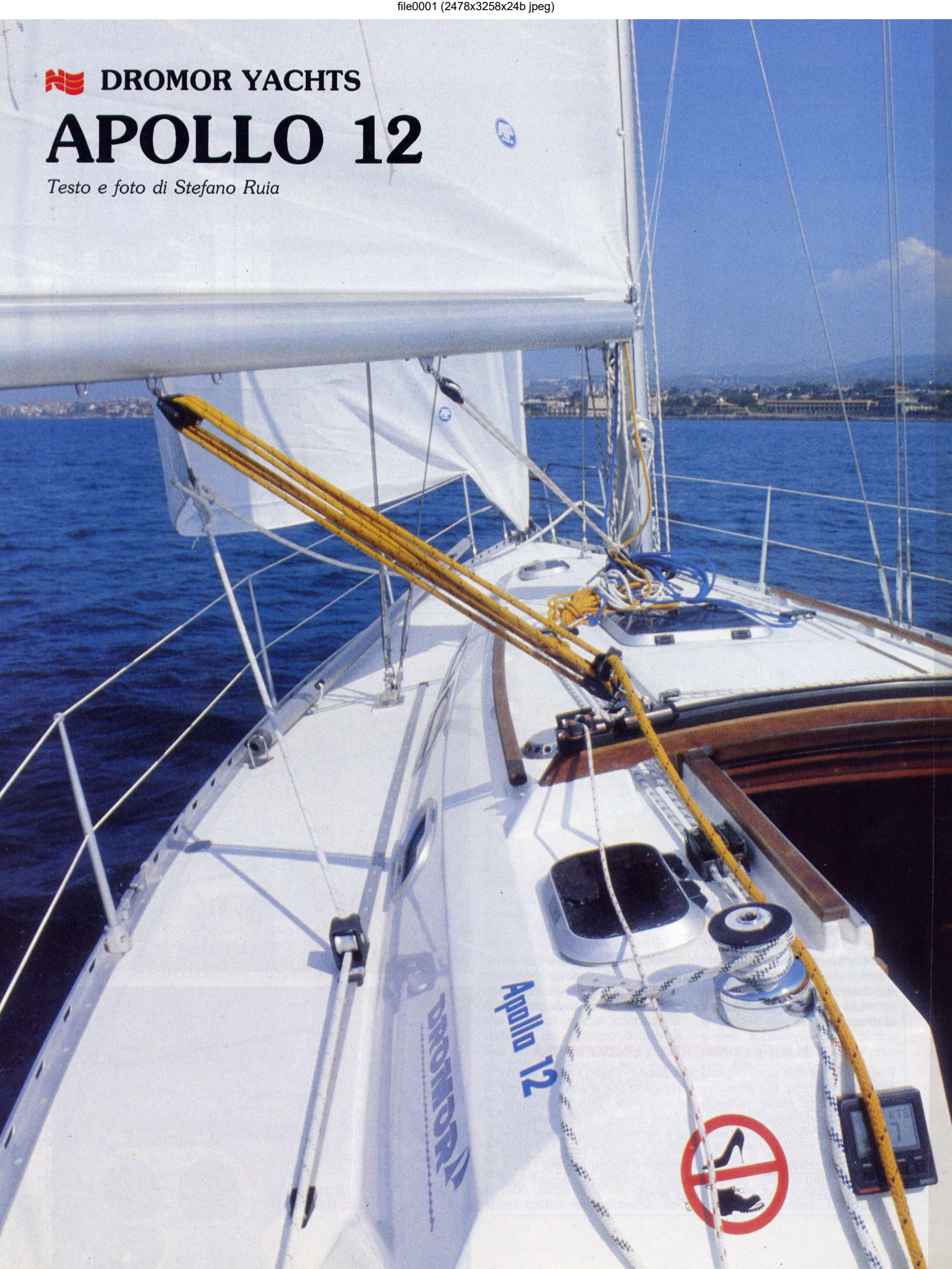


 **DROMOR YACHTS**

APOLLO 12

Testo e foto di Stefano Ruia





No, non è che per meno di centottanta milioni possiate acquistare una navicella spaziale: l'omonimia è casuale. Infatti l'Apollo 12 ha questo nome poiché è un dodici metri del cantiere greco Dromor Yachts, che denomina le proprie imbarcazioni prendendo spunto dagli abitanti dell'Olimpo. Eppure dovendo scegliere un nome avremmo preferito chiamarla Mercurio, poiché l'ottimo lavoro di Judel e Vrolijk consente all'Apollo 12 di avere un notevole passo in tutte le andature. D'altronde le linee di carena di questa imbarcazione ricordano molto quelle dei famosi racer di questa coppia di progettisti.

Esaminando più da vicino la barca si vede come la larghezza sia contenuta, per avere una superficie bagnata minore. La stabilità è ottenuta grazie ad un buon disegno di carena unito ad una zavorra in piombo non eccessiva ma posta a distanza dal metacentro. Il collegamento è così realizzato su un'apposita scassa che serve anche come pozzetto di raccolta delle acque

di sentina. Le appendici sono di dimensioni limitate, pertanto gli è stata conferita efficienza mediante la forma troncoellittica. Il dislocamento è medio (dislocamento relativo 231), d'altronde è un valore contenuto per una imbarcazione da crociera. Evidentemente l'Apollo 12 punta sulle prestazioni per far colpo sugli armatori, probabilmente ci riuscirà, se l'esemplare provato ci ha ampiamente soddisfatto nonostante un problema di randa troppo lunga all'inferitura. Il problema è stato accentuato dalla mancanza del cunningham. Con delle vele giuste, per dimensioni e qualità, potrebbe stupire.

Un plauso va fatto all'importatore che segue direttamente l'allestimento degli esemplari "Italia", che presentano come dotazioni standard tutta una serie di accessori che in crociera diventano necessari.

Anche il confronto di prezzi con le concorrenti va fatto alla luce di tutti questi accessori inclusi, persino ancora, cime d'ormeggio e parabordi!



SCHEDA TECNICA

Progettista: *Judel/Vrolijk* - Costruttore: *Dromor Yachts, Grecia* - Importatore: *Azzurra Yachting, Via Donatello 75, 00196 Roma, tel. (06) 3963244 o 3963767, fax (06) 393367, telex 620632* - Abilitazione alla navigazione: *senza limiti* - Stazza lorda: *t 14,3* - Assoggettata ad Iva: *19%* - Chiglia: *di derivazione I.O.R. ad appendici troncoellittiche* - Lunghezza f.t.: *m 12,10* - Lunghezza scafo: *m 11,10* - Lunghezza al galleggiamento: *m 9,15* - Larghezza massima: *m 3,62* - Pescaggio: *m 1,90* - Altezza albero: *m 14,25* - Dislocamento: *kg 6.300* - Peso zavorra: *kg 2.200 in piombo* - Altezza max in cabina: *m 1,85* - Totale posti letto: *9* - Totale servizi igienici: *2* - Portata omologata: *10 passeggeri* - Velocità teorica a vela: *nodi 7,56* - Motorizzazione su barca provata: *Volvo Penta 2003, 28 HP* - Motorizzazione alternativa: *Yanmar 3HM*

35 F, 35 HP - Velocità massima dichiarata a motore: *nodi 7,5* - Capacità serbatoio carburante: *l 150* - Consumo orario dichiarato a velocità di crociera: *l 5 (lt/h)* - Capacità serbatoi acqua: *l 150 x 2 posizionati a centro barca* - Armamento: *sloop in testa d'albero* - Attrezzatura velica: *albero rastremato a due ordini di crocette, con stralutto. Boma rastremato. Tendipaterazzo a manovella* - Superficie velica: *randa: mq 28,50 - genoa: mq 50* - Alaggio: *carro ponte a fasce* - Prezzo: *L. 179.000.000, Iva inclusa, alla boa* - Note: *franco porto italiano, comprese 2 vele, salpaancore elettrico, ancora e catena, frigorifero elettrico, scaletta bagno, vang rigido, tavolo pozzetto, doccia esterna, 4 parabordi, mezzo marinaio, 4 cavi d'ormeggio, asta bandiera, supporti fuoribordo ed ancora di poppa sul pulpito, trattamento antiosmosi.*



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Materiale e tecnica di costruzione scafo e sovrastrutture: scafo in vetroresina rinforzato con coremat; coperta in sandwich di balsa - Dettagli e finiture della costruzione: antisdrucchiolo ricavato nello stampo di coperta, interni parzialmente controstampati in quanto si è preferito adottare il rivestimento in legni pregiati; teak sulle sedute in pozzetto - Suddivisione interni: a prua cabina doppia con cuccette a V trasformabili in letto matrimoniale, bagno con doccia; quadrato con dinette trasformabile e divano/cuccetta opposto; cucina a L a sinistra della discesa, zona carteggio a murata a dritta; cabine poppiere doppie, a sinistra con lavello, a destra con bagno - Materiali allestimenti interni: grande uso di teak, in alternativa si può avere mogano e liba.

ATTREZZATURA ED EQUIPAGGIAMENTI

Posizione e tipo di timoneria: esterna in pozzetto, tipo a ruota della Solimar - Strumentazione standard: bussola Plastimo, strumentazione motore - Attrezzatura di coperta standard: 2 winch di scotta genoa più 2 di drizze, selftailing, un winch base albero per borose e tesabase, tutti Bariant; trasto randa con carrello a sfere Harken, 6 stopper drizze, musone inox a prua, salpaancore elettrico 1000 W, ancora Bruce kg 15 e m 40 di catena (mm 8), tavolo pozzetto, doccia esterna, presa esterna 220 V - Zona carteggio: attrezzata con quadro elettrico, libreria, tavolo per carte nautiche con piano ribaltabile - Zona cucina: attrezzata con cucina basculante a 2 fuochi più fomo, due lavelli inox da l 10, frigo elettrico da l 50, acqua calda e fredda, acqua di mare con pompa a pedale.

LE IMPRESSIONI

CONDIZIONI DELLA PROVA

Vento: brezza 10/15 nodi - Mare: calmo.

VALUTAZIONE PRESTAZIONI

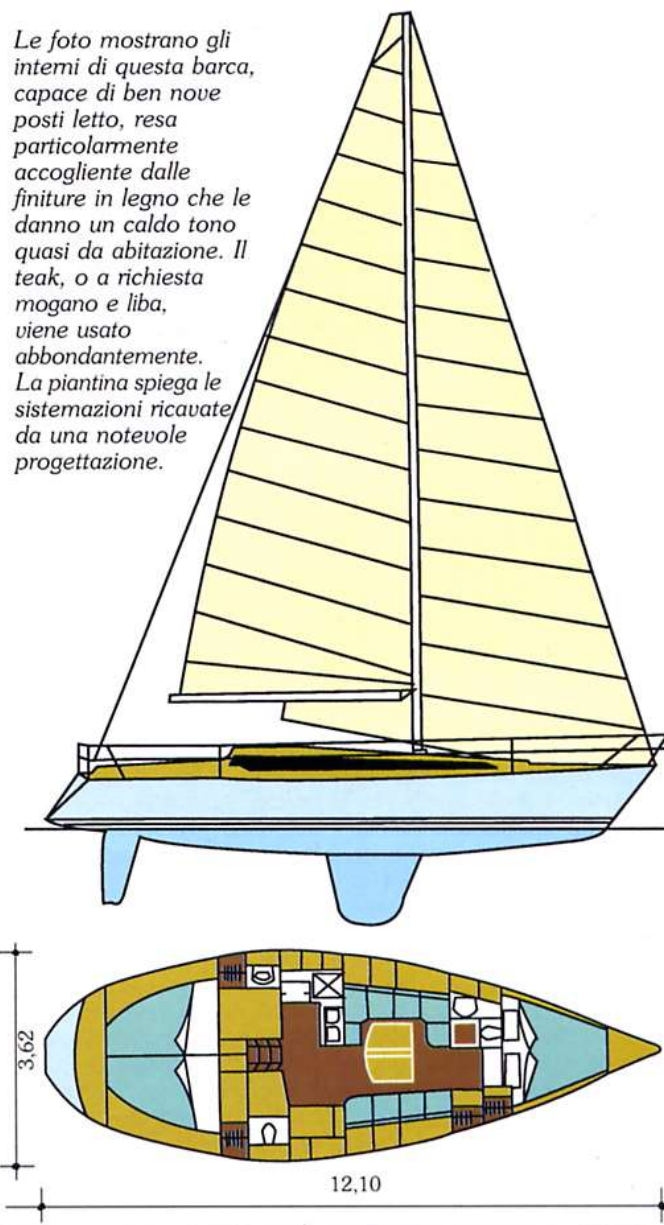
Comportamento sull'onda: non valutabile per l'assenza di onda - Comportamento di bolina: ottimo, la barca sbanda rapidamente per poi stabilizzarsi ed assumere un eccellente passo, con un ottimo angolo di bolina - Comportamento nelle andature portanti: buono, con rollio limitatissimo - Sensibilità del timone: buona, ottima efficienza del timone ellittico - Governabilità: buona; barca leggermente orziera; le vele; non di qualità superiore, limitavano leggermente il rendimento - Sicurezza: l'autogonfiabile è in un gavone a poppa; i passaggi sono sgombri e muniti di tientibene; i candelieri hanno degli antiestetici ma forti supporti - Coppia raddrizzante: la barca è sostanzialmente equilibrata fra la stabilità di forma (rapporto larghezza/lunghezza 0,30) e quella di peso; la zavorra (35% del dislocamento) è ridotta ma ben posta, lontana dal metacentro - Manovrabilità di approdo a motore: buona grazie all'elica tripala. Indietro, prima che l'elica agguanti, la barca ha una tendenza a sinistra accentuata.

VALUTAZIONI COMFORT E FUNZIONALITÀ

Pozzetto: comodo; viene fornito di serie un piccolo tavolo abbattibile in teak - Posto di governo: comodo, grazie anche al sedile a schiena d'asino in teak; la ruota del timone piccola limita la visibilità delle vele da sopravvento - Posizionamento strumentazione ed accessori: bussola sulla timoneria; strumenti motore in basso a dritta; altri strumenti vicino al tambuccio, lontani dal timoniere - Sedute: comode per sette/otto persone - Accesso volume gavoni: due a poppa; accessi comodi; il volume di uno è ridotto per la presenza dell'autogonfiabile - Accesso vano motore e interventi di manutenzione: buono, togliendo la scaletta di discesa; altri due portelli laterali sono nelle cabine di poppa; insonorizzazione sufficiente - Discesa e risalita per bagno in mare: scaletta ribaltabile in inox con gradini in legno sullo specchio di poppa; senza spoiler o gradini nello specchio di poppa - Attrezzatura e manovre di coperta: di ottima qualità; razionalmente disposte; dimensionamento ridotto; i rinvi del genoa sono con strozzascotte.

INTERNI

Suddivisione e caratteristiche: la cabina di prua è comoda e dispone di sufficiente spazio per riporre del bagaglio; il letto è comodo soprattutto quando si trasforma in matrimoniale. Prima della cabina c'è la toilette a sinistra con un armadio ed un sedile di fronte. Il bagno è tutto in teak; il rubinetto estraibile funge anche da doccia. Valido e funzionale il posizionamento del wc. Il quadrato è di ampie dimensioni, con un tavolo fisso a due ante abbattibili, che però avremmo preferito fosse stato posizionato leggermente più in alto. Il tavolo dispone di portabottiglie e cassetti per le posate. La dinette è trasformabile, quindi può accogliere altre tre persone. Vasti spazi libreria sono disponibili sopra i divani. Ben posizionati i tientibene interni. Le cabine di poppa sono matrimoniali e dispongono di una zona spogliatoio con un armadio ed un piccolo sedile. Quella a sinistra incorpora un lavabo nello spogliatoio. Quella a dritta ha un bagno completo, con lavabo scorrevole sopra il wc. L'areazione delle cabine di poppa avviene per mezzo di due oblò apribili per cabina, che si affacciano in pozzetto - Zona carteggio: di grandi dimensioni il tavolo da carteggio (cm 100x64), situato longitudinalmente e dotato di piani ribaltabili. Il sedile è realizzato su un braccio inox rotante e si dimostra comodo. C'è spazio sufficiente per l'inserimento della strumentazione elettronica - Zona cucina: funzionalmente disposta, la cucina consente di lavorare con comodità. Al posto di un unico grande lavello se ne sono preferiti due più piccoli, che vengono integrati nel piano di lavoro mediante due coperchi in legno. Peccato che i rubinetti restino fuori dal lavello. Lo spazio per la cambusa è sufficiente, quello del frigorifero (l 50) meno - Centralina e accesso impianto elettrico: il quadro elettrico è a murata in zona carteggio, con spie luminose delle utenze di bordo, l'accessibilità è buona. Gli impianti elettrici e idraulici sono di media qualità.



Le foto mostrano gli interni di questa barca, capace di ben nove posti letto, resa particolarmente accogliente dalle finiture in legno che le danno un caldo tono quasi da abitazione. Il teak, o a richiesta mogano e liba, viene usato abbondantemente. La piantina spiega le sistemazioni ricavate da una notevole progettazione.